

## **“JIMI SANTO SUBITO” AL FESTIVAL ÈSTORIA 2010**

**“SPIE A TEMPO DI ROCK”: MIMMO FRANZINELLI, AUTORE DI “ROCK E SERVIZI SEGRETI”, ED ENZO GENTILE, IN USCITA CON “JIMI SANTO SUBITO!”, RACCONTANO I SEGRETI E I BACKSTAGE FRA ROCK, POLITICA E POTERE**

**SABATO 22 MAGGIO – GORIZIA, FESTIVAL ÈSTORIA 2010**

GORIZIA – “SPIE A TEMPO DI ROCK”, ovvero un incontro nel segno dei segreti, dei backstage, delle vicissitudini che hanno scandito il rapporto, spesso difficile e controverso, talvolta con tensioni drammatiche, fra star del rock, politica e potere. Al festival èStoria 2010 ne parleranno, sabato 22 maggio (ore 11.30, Tenda Apih), lo storico e saggista Mimmo Franzinelli e il giornalista e critico musicale Enzo Gentile, in uscita proprio questi giorni con il libro “Jimi santo subito!”, appassionato omaggio a Jimi Hendrix. Nel recentissimo volume “Rock e servizi segreti” (Bollati Boringhieri) Mimmo Franzinelli ripercorre i tempi della guerra del Vietnam e dei conflitti razziali, quando la musica giovanile si è trasformata, grazie all’impegno di alcuni artisti d’avanguardia, in veicolo di contestazione del sistema. Gli agenti dell’FBI pedinavano spesso i musicisti dell’ala radicale e lo spionaggio si è trasformato in provocazione, talvolta con esiti tragici. Grazie al Freedom of Information Act che consente l’accesso alle fonti di polizia, dagli archivi dell’FBI e della CIA sono emersi la pervasività e il cinismo delle operazioni condotte contro John Lennon, Jim Morrison, Frank Zappa e tanti altri musicisti, con arbitrarie intromissioni nella vita privata e insidiose offensive per danneggiarli sul piano artistico. Anche in Italia la polizia ha fatto spiare alcuni musicisti, come testimonia il caso di Fabrizio De André, cui Franzinelli dedica il capitolo conclusivo. **“Jimi santo subito!” titola invece il nuovo volume di Enzo Gentile, che uscirà in settimana per Shake edizioni: un modo per ripercorrere il mito del grande artista attraverso immagini, parole e canzoni. Quarant’anni di mitologia hendrixiana:** il personaggio Jimi Hendrix e i motivi che ne hanno alimentato la leggenda, dalle prime incisioni del 1966 fino ai giorni nostri. Totem trasversale e senza età, Hendrix viene esaminato e illustrato da Gentile con una serie di sguardi in profondità: maestro di performance dal vivo, autore di canzoni dai testi lucidi e visionari (qui tradotti e commentati), osannato da amici e colleghi (di cui si riportano decine di dichiarazioni) e ricordato in una rara intervista al padre Al e alla sorellastra Janie, oggi a capo della società che ne organizza la memoria e gestisce l’eredità. **Sfilano così il ruolo all’interno della comunità nera, i rapporti di Hendrix con il potere e le “attenzioni” riservate da polizia e servizi segreti, la sua icona nel campo dell’immagine, la tensione “mistica” che sprigionava il personaggio, i contatti con i musicisti italiani durante il tour 1968.**

**“Orienti” è il tema della VI edizione èStoria, Festival internazionale della storia di Gorizia, in cartellone da venerdì 21 a domenica 23 maggio 2010 nel cuore della città. Si presenta come sempre ricchissimo il parterre dei protagonisti del festival:** nei tre giorni di èStoria 2010 si alterneranno, fra gli altri, segnaliamo Luciano Canfora, Paolo Mieli, Franco Cardini, Tamin Ansary, Paul Freedman, Alessandro Barbero, Benedetta Tobagi, Armando Torno, Giampaolo Pansa, Claudio Pagliara, Edward Luttwak, Sergio Canciani, Farian Sabahi, Mimmo Franzinelli, Enzo Gentile, Stefano Mensurati, Lucio Villari, Sergio Romano, Chiara Frugoni, Sergio Valzania, Livio Berruti, Stefano Malatesta, Fabio Mini, Nevenka Troha, Raoul Pupo e Tullia Catalan.

Info: [www.estoria.it](http://www.estoria.it)

Con preghiera di diffusione